



Programma PARTECIPA UK

PARTECIPA UK

Il nostro programma per il COMITES 2026

Una comunità che partecipa, una rappresentanza che ascolta

La comunità italiana nelle Midlands e nel Nord dell'Inghilterra è cambiata profondamente. È composta da persone arrivate molti decenni fa e da nuove generazioni di italiane e italiani; da famiglie, lavoratrici e lavoratori, studentesse e studenti, professioniste e professionisti, imprenditrici e imprenditori, pensionate e pensionati, giovani e persone anziane. È una comunità plurale, ricca di competenze, culture, esperienze e storie diverse, che possono essere messe in rete e unite attorno ai valori progressisti della partecipazione, della solidarietà, del sostegno reciproco e della coesione sociale.

Partecipa UK nasce per rappresentare questa pluralità.

Vogliamo un COMITES più vicino alle persone, più presente sul territorio, più trasparente e capace di ascoltare le esigenze delle diverse comunità italiane del Nord dell'Inghilterra.

Non vogliamo che tutto passi da Manchester. Vogliamo costruire una rete che colleghi città, territori e comunità diverse, mettendo in comune esperienze e competenze.

Il nostro principio è semplice:

ASCOLTARE. COLLEGARE. RAPPRESENTARE.

1. Un COMITES vicino a tutte e tutti, non solo a Manchester

Le Midlands e il Nord dell'Inghilterra sono un territorio vasto e articolato. Manchester è una realtà importante, ma non è l'unica.

Vogliamo costruire una rappresentanza realmente territoriale, capace di mantenere un rapporto costante con le comunità italiane di tutte le aree del distretto consolare.

Ci impegniamo a:

- creare una rete di contatti nelle diverse città e nei diversi territori;
- organizzare incontri e momenti di ascolto in modo più decentralizzato possibile estendendoli alle zone anche fuori da Manchester;
- raccogliere e portare all'attenzione del Consolato le problematiche specifiche dei diversi territori;
- mettere in rete associazioni, gruppi, professioniste e professionisti, volontarie e volontari;
- favorire la collaborazione fra comunità che oggi spesso lavorano separatamente;
- raccogliere e rappresentare le difficoltà di mobilità che ostacolano l'accesso ai servizi e alla vita sociale, con particolare attenzione alle persone che non dispongono di un mezzo privato e ai territori meno serviti dal trasporto pubblico.

Nessuna comunità deve sentirsi troppo lontana per essere ascoltata.

2. Servizi consolari: meno ostacoli, più ascolto

Uno dei problemi più sentiti dalle italiane e dagli italiani all'estero riguarda l'accesso ai servizi consolari.

Passaporti, carte d'identità, AIRE, stato civile, cittadinanza, registrazione di matrimoni e nascite, ricongiungimenti familiari: sono procedure che possono diventare difficili da comprendere e, soprattutto, da completare.

Il COMITES non può sostituirsi al Consolato, ma può raccogliere le difficoltà delle cittadine e dei cittadini, rappresentarle e chiedere risposte e miglioramenti.

Vogliamo:

- favorire un dialogo costante fra cittadine e cittadini, COMITES e Consolato.
- raccogliere sistematicamente le segnalazioni delle cittadine e dei cittadini;
- individuare i problemi ricorrenti e presentarli al Consolato in maniera organizzata;
- chiedere maggiore chiarezza sulle procedure e sulla documentazione necessaria;
- promuovere informazioni semplici, chiare e accessibili sui servizi consolari;
- monitorare i principali problemi segnalati dalla comunità;
- chiedere particolare attenzione alle persone che incontrano difficoltà nell'utilizzo degli strumenti digitali, affinché la progressiva digitalizzazione dei servizi non diventi una barriera all'accesso;
- promuovere, dove possibile, punti di informazione e orientamento che aiutino le persone meno autonome digitalmente a comprendere procedure, prenotazioni, moduli e servizi online (ad es. Newcastle, Leeds, Leicester etc...).

L'accessibilità non è solo una questione digitale: significa anche poter raggiungere fisicamente i servizi. Per questo continueremo a chiedere una distribuzione territoriale più equilibrata dei servizi consolari e soluzioni che tengano conto delle difficoltà di spostamento delle persone che vivono lontano da Manchester.

Non promettiamo progetti che il COMITES non può realizzare. Promettiamo di portare i vostri problemi dove devono essere portati, con spirito costruttivo e propositivo.

3. Cittadinanza, identità e famiglie

La comunità italiana di oggi è sempre più internazionale.

Ci sono cittadine e cittadini italiani con nazionalità multipla, famiglie bilingui e multiculturali, figlie e figli nati nel Regno Unito, persone che hanno acquisito la cittadinanza italiana e persone che affrontano percorsi complessi per ottenerla o trasmetterla alle proprie figlie e ai propri figli.

Vogliamo che il COMITES sappia rappresentare anche questa nuova realtà.

Ci impegniamo a:

- raccogliere le difficoltà incontrate nelle pratiche di cittadinanza;
- dare maggiore visibilità alle problematiche delle famiglie transnazionali;
- portare all'attenzione delle istituzioni i problemi relativi a registrazioni, stato civile e ricongiungimenti familiari;
- promuovere informazioni chiare sui percorsi amministrativi;
- valorizzare le cittadine e i cittadini naturalizzati italiani come parte integrante della comunità italiana all'estero.

Essere italiane e italiani all'estero significa oggi vivere spesso fra più culture. Questa pluralità è una ricchezza e deve essere riconosciuta come tale.

4. Giovani, nuove generazioni e lingua italiana

Le figlie e i figli delle italiane e degli italiani cresciuti nel Regno Unito sono una parte fondamentale del futuro della nostra comunità.

Vogliamo sostenere la diffusione della lingua e della cultura italiana, non come nostalgia del passato, ma come strumento di identità, conoscenza, relazione e opportunità.

Vogliamo:

- valorizzare i corsi di lingua e cultura italiana su tutto il territorio;
 - mettere in rete famiglie, scuole, associazioni e realtà che promuovono l'italiano;
 - favorire iniziative rivolte alle seconde e alle nuove generazioni;
 - promuovere scambi culturali e occasioni di incontro fra giovani;
 - valorizzare il bilinguismo e il multiculturalismo delle nuove generazioni.
-

5. Lavoro, professioni e nuove opportunità

Molte italiane e molti italiani arrivati negli ultimi anni lavorano nel Regno Unito in settori fondamentali: ristorazione, sanità, scuola, università, servizi, commercio, logistica e industria.

Accanto a professioniste e professionisti altamente qualificati, ci sono persone che lavorano in condizioni precarie o che incontrano difficoltà nel riconoscimento delle proprie qualifiche. Opereremo per beneficiare la comunità, e sebbene il COMITES non preveda attività equiparabili a quelle di un sindacato né quelle di un ufficio di collocamento, può

Vogliamo:

- creare occasioni di incontro fra professioniste e professionisti, imprenditrici e imprenditori italiani;
 - favorire la condivisione di informazioni sulle opportunità professionali;
 - valorizzare competenze e professionalità presenti nella comunità;
 - dare visibilità alle problematiche legate al riconoscimento delle qualifiche;
 - collaborare con realtà territoriali che offrono servizi di orientamento e supporto;
 - prestare particolare attenzione alle situazioni di precarietà e sfruttamento lavorativo.
-

6. Salute, anziane e anziani, persone più vulnerabili

Non tutte le italiane e tutti gli italiani all'estero hanno gli stessi strumenti per affrontare le difficoltà.

Pensiamo alle persone anziane che vivono sole, alle persone con disabilità, a chi incontra difficoltà linguistiche, alle famiglie che assistono una persona cara e a chi si trova improvvisamente in una situazione di fragilità.

Vogliamo:

- mappare i servizi disponibili sul territorio;
- facilitare l'accesso alle informazioni;
- mettere in rete associazioni e realtà che offrono assistenza;
- prestare particolare attenzione alle persone anziane che vivono in condizioni di isolamento;
- promuovere iniziative di informazione sulla salute e sui servizi sociali;
- raccogliere le problematiche che emergono nell'accesso ai servizi sanitari e sociali e rappresentarle alle istituzioni competenti;
- promuovere occasioni di socializzazione accessibili e a basso costo, con particolare attenzione alle persone anziane che vivono sole e ai territori meno serviti;
- prestare attenzione alle difficoltà di mobilità, dentro le città e nei quartieri, che possono limitare l'accesso ai servizi, alle attività sociali e alle relazioni;
- riconoscere come le condizioni economiche, la salute, l'età e le diverse condizioni familiari possano sommarsi e aumentare il rischio di isolamento e dipendenza dagli altri.

Una comunità è forte quando nessuna persona viene lasciata indietro.

7. Donne, famiglie e pari opportunità

Le donne italiane nel Regno Unito sono protagoniste della vita professionale, sociale, culturale e associativa delle nostre comunità.

Vogliamo creare occasioni per condividere esperienze, competenze e strumenti e favorire una partecipazione sempre più ampia alla vita della comunità.

Proponiamo:

- iniziative dedicate alle donne e alla loro partecipazione alla vita della comunità;
 - momenti di incontro, networking e condivisione professionale;
 - incontri su lavoro, conciliazione, diritti e opportunità;
 - sostegno alla partecipazione delle donne alla vita associativa e civica;
 - attenzione alle situazioni di isolamento, fragilità e vulnerabilità.
-

8. Una rete delle comunità italiane

La nostra forza sono le persone e le realtà che già esistono.

Associazioni regionali, culturali e sportive, gruppi di volontariato, comunità religiose, professioniste e professionisti, imprenditrici e imprenditori, famiglie e singole cittadine e singoli cittadini rappresentano un patrimonio enorme.

Vogliamo **metterli in rete senza sostituirci a loro**.

Vogliamo costruire una **Rete delle comunità italiane delle Midlands e del Nord dell'Inghilterra**, per condividere iniziative, competenze, informazioni e opportunità e favorire la collaborazione fra realtà diverse che possano poi essere collegate col resto del Regno Unito.

Una rete capace di crescere nel tempo e di utilizzare anche il COMITES come strumento di collegamento e di rappresentanza.

Vogliamo inoltre promuovere eventi che favoriscano l'incontro fra comunità diverse:

- eventi culinari e di scambio culturale;
- iniziative per famiglie;
- incontri fra associazioni;
- eventi dedicati alle donne e ai giovani;
- occasioni di networking professionale;
- iniziative culturali, linguistiche e sportive.

La cucina, la cultura e le tradizioni italiane possono diventare strumenti per conoscersi, incontrarsi e costruire nuove relazioni.

Vogliamo inoltre valorizzare e mettere in rete spazi accessibili e sostenibili economicamente dove le persone possano incontrarsi, socializzare e costruire relazioni, con particolare attenzione ai quartieri e ai territori dove le opportunità di aggregazione sono più limitate. La rete delle comunità può diventare anche uno strumento concreto per contrastare solitudine e isolamento.

9. Una comunità italiana plurale

La lista **Partecipa UK** riflette la comunità che vuole rappresentare.

Nella nostra lista sono presenti persone con percorsi, esperienze e storie diverse, comprese cittadine e cittadini naturalizzati italiani.

Questa diversità non è soltanto rappresentativa: è una risorsa concreta.

Significa poter comprendere meglio le esigenze delle famiglie multiculturali, delle cittadine e dei cittadini naturalizzati italiani e di chi vive ogni giorno fra più culture.

Vogliamo un COMITES nel quale **ogni cittadina e ogni cittadino italiano possa riconoscersi**, indipendentemente da dove è nata o nato, da quanto tempo vive nel Regno Unito, dalla città in cui vive o dalla propria storia familiare.

10. Partecipazione: il COMITES deve ascoltare prima di decidere

Vogliamo trasformare il rapporto fra COMITES e cittadine e cittadini.

Per questo abbiamo creato una **piattaforma di partecipazione**, attraverso la quale sarà possibile:

- proporre idee;
- segnalare problemi;
- raccontare esperienze;
- suggerire iniziative;
- indicare quali sono le priorità della comunità.

Il programma di **Partecipa UK** non vuole essere un documento chiuso.

Vogliamo costruirlo insieme alle cittadine e ai cittadini.

Le proposte che arriveranno dalla comunità potranno contribuire ad arricchire e aggiornare le nostre priorità.

Vogliamo inoltre organizzare incontri pubblici durante i quali sarà possibile conoscere il progetto, sottoscrivere la lista, confrontarsi con le candidate e i candidati e contribuire direttamente alla definizione delle nostre proposte.

11. Trasparenza e rendicontazione

Chi viene eletto deve rendere conto del proprio lavoro.

Vogliamo un COMITES trasparente, accessibile e comprensibile.

Ci impegniamo a promuovere:

- pubblicazione chiara delle attività svolte;
- comunicazione regolare sulle iniziative del COMITES;
- condivisione delle informazioni sulle riunioni e sulle decisioni;
- possibilità per le cittadine e i cittadini di partecipare e intervenire, anche a distanza quando possibile;

- raccolta delle principali problematiche segnalate dalla comunità;
- una verifica periodica degli impegni presi.

Dopo quattro anni vogliamo che sia possibile guardare a ciò che abbiamo fatto e confrontarlo con ciò che avevamo promesso.

IL NOSTRO METODO

Non promettiamo di risolvere da sole e da soli problemi che dipendono dal Governo italiano, dal Consolato, dalle autorità britanniche o da altre istituzioni.

Ci faremo però portavoce delle criticità presenti, con spirito costruttivo e propositivo, chiedendo ascolto, risposte e soluzioni.

Vogliamo che le **riunioni del Comites non parlino a se stesse** ma siano efficaci, costruttive e in reale contatto coi bisogni della cittadinanza.

Il COMITES non fa leggi, non governa il Consolato e non dispone di risorse illimitate.

Ma ha uno strumento importante:

LA RAPPRESENTANZA.

Può ascoltare migliaia di cittadine e cittadini, individuare i problemi comuni, portare le loro richieste alle istituzioni e chiedere risposte.

Noi vogliamo usare questa rappresentanza secondo tre principi:

ASCOLTO

Prima di parlare, vogliamo capire quali sono i problemi reali delle persone.

RETE

Vogliamo collegare persone, città, associazioni e competenze.

RAPPRESENTANZA

Vogliamo portare le esigenze della comunità al tavolo delle istituzioni e chiedere risposte.

PERCHÉ PARTECIPA UK?

Perché la comunità italiana è cambiata.

Perché non esiste una sola esperienza italiana nel Regno Unito e la rappresentanza di un territorio vasto come il Nord, che non si fermi a Manchester, è un valore aggiunto per tutta la comunità.

Perché accanto alle comunità storiche ci sono nuove italiane e nuovi italiani, giovani, famiglie multiculturali, cittadine e cittadini naturalizzati italiani e nuove generazioni.

Perché tutte e tutti devono poter trovare una rappresentanza capace di ascoltare le proprie esigenze.

Perché le persone hanno bisogno di servizi più accessibili, informazioni più chiare e una rappresentanza che sappia ascoltare.

Perché le nostre differenze possono diventare una forza.

E soprattutto perché *partecipare significa non lasciare che siano altre persone a decidere quali debbano essere le nostre priorità.*

PARTECIPA UK

Una comunità.

Molte storie.

Una voce.

ASCOLTARE. COLLEGARE. RAPPRESENTARE.

PROGRESSO. ASCOLTO. PARTECIPAZIONE.